

I.C. "A. MORO" – CAPRIOLO
PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE



"Ministero dell'Istruzione"
Istituto Comprensivo "Aldo Moro"

Via Fossadelli, 25 – 25031 Capriolo (Bs)

Tel: 030 736096 - Email: BSIC83300L@istruzione.it - BSIC83300L@pec.istruzione.it

SITO WEB – <http://www.iccapriolo.edu.it/>

PIANO PER L'INCLUSIONE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

ISTITUTO COMPRENSIVO

ALDO MORO

a.s. 2022/2023

Piano per l'Inclusione

L'inclusione scolastica riguarda gli studenti, risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita.

L'inclusione è un processo che mira a sviluppare in ogni alunno le proprie potenzialità intervenendo sul contesto prima che sul soggetto. Alla base di un percorso di inclusione vi è la prevenzione ovvero l'identificazione precoce di possibili difficoltà; da ciò conseguono:

- ✓ l'adozione di metodologie che sviluppino la collaborazione
- ✓ l'interazione tra alunni
- ✓ l'insegnamento/apprendimento che procede tenendo conto della pluralità dei soggetti.

Il Piano per l'Inclusione è uno "strumento di progettazione della propria offerta formativa in senso inclusivo", fondato sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi che mirano al raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni; è lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni. La didattica inclusiva è una prospettiva educativa che organizza i processi di insegnamento apprendimento a partire dalle differenze presenti nel gruppo classe: tutte le differenze, non solo quelle visibili e marcate dell'alunno con deficit o con un disturbo specifico.

ANALISI DEL CONTESTO.

Nel variegato panorama del nostro Istituto, le nostre classi, sono sempre più eterogenee e presentano sempre più elementi di complessità. La nostra realtà scolastica si trova quindi a fronteggiare situazioni problematiche plurime e diversificate, che richiedono risposte educative e percorsi didattici idonei alla presa in carico dei differenti bisogni educativi. Alcuni alunni si caratterizzano come soggetti diversamente abili, altri con disturbi specifici dell'Apprendimento, altri ancora BES difficoltà di integrazione, di ristretto codice linguistico, stranieri. L'espressione "Bisogni Educativi Speciali" si riferisce dunque ad una vasta area di alunni che presentano richiesta di speciale attenzione. In particolare, in questi ultimi anni scolastici, il nostro istituto ha affrontato la pandemia da Covid 19 mettendo in atto tutte le sue possibili strategie, una metodologia educativa flessibile e didattica a distanza. Sono state mantenute piattaforme online per consentire a tutti di poter lavorare con insegnanti e famiglie. Per tutti gli alunni è stata garantita sia la Didattica a Distanza che la Didattica Digitale Integrata, come previsto dalla normativa. Ogni famiglia è stata raggiunta nella necessità ed è stata dotata di strumenti operativi per la didattica a distanza.

LA NOSTRA SCUOLA:

- ✓ definisce al proprio interno l'organizzazione e il coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico;
- ✓ sensibilizza la famiglia a diventare parte attiva, a contribuire alla realizzazione di un progetto educativo condiviso e la sostiene nell'accesso ai servizi ASST o servizi sociali.

Dimensione organizzativo-gestionale

□ Indicatori	Descrittori
□ RISORSE PRESENTI PER FAVORIRE L'INCLUSIONE	<ul style="list-style-type: none">✓ Il Dirigente Scolastico✓ Docenti✓ Le funzioni strumentali e le relative commissioni✓ Educatori ed assistenti ad personam✓ Collaboratori scolastici/personale ATA • Operatori dell'ASST• Associazioni sul territorio• Ente locale
□ COMPITI DELLE RISORSE	<p style="text-align: center;">IL DIRIGENTE SCOLASTICO:</p> <ul style="list-style-type: none">• Partecipa alle riunioni del gruppo dell'inclusione: è messo a conoscenza dalla funzione strumentale del percorso scolastico di ogni allievo con BES;• Interviene direttamente nel caso si presentino difficoltà nell'attuazione dei progetti;• Fornisce al collegio Docenti informazioni riguardo agli alunni in entrata;• Favorisce contatti di passaggi di informazioni tra scuola e agenzie educative del territorio;• Convoca e presiede il GLI• Convoca e presiede il GLO

**COMPITI
DELLE
RISORSE**

DOCENTI DI SOSTEGNO - DOCENTI DI CLASSE:

- promuovono l'integrazione degli alunni, accogliendoli e inserendoli in un contesto incentrato sull'integrazione ed inclusione;
- favoriscono la piena partecipazione alla vita scolastica, organizzando e utilizzando le attività didattiche ed educative, l'ambiente scolastico e le risorse per promuovere il pieno sviluppo della persona e del proprio progetto di vita;
- promuovono l'approccio bio-psico-sociale ed il modello ICF per l'analisi dei bisogni speciali di tutti gli allievi e dei loro contesti di vita;
- individuano casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di strumenti compensativi e misure dispensative;
- gli insegnanti di sostegno si incontrano trimestralmente per monitorare gli interventi in atto in tutto l'Istituto Comprensivo.

LA FUNZIONE STRUMENTALE PER L'INCLUSIONE:

- Collabora con il Dirigente scolastico;
- supervisiona con il Dirigente scolastico la documentazione;
- collabora con la rete del CTI di Chiari;
- organizza gli incontri del GLI;
- organizza gli incontri del GLO;
- dirige le attività della Commissione Inclusione;
- collabora con la referente DSA/BES;

**COMPITI
DELLE
RISORSE**

- rimane a disposizione e collabora con gli insegnanti per la definizione dei progetti (PEI o PDP);
- porta a conoscenza della scuola le nuove normative;
- mantiene i contatti con il territorio.

Le Commissioni operative si occupano di monitorare le attività utili per favorire l'inclusione con le seguenti attività:

- rilevazione degli alunni con certificazione BES o DSA presenti nella scuola;
- redazione della documentazione del piano didattico personalizzato (PDP);
- Redazione del piano educativo individualizzato PEI
- consulenza didattico-pedagogica ai colleghi di sostegno e alle famiglie;
- monitoraggio dei casi presenti nella scuola;
- proposte di progettualità per l'anno scolastico in corso e/o successivo;
- elaborazione del PI (Piano per l'Inclusione);
- incontri con il personale ATA per definire i bisogni emergenti nelle diverse sedi d'Istituto.

Il gruppo di lavoro per l'inclusione GLI è composto:

- dai docenti di sostegno della scuola, da alcuni docenti curricolari, dal gruppo genitoriale;
- dall'assessore alla pubblica istruzione del comune di Capriolo;
- dall'assistente sociale;
- dai rappresentanti dell'ASST;

**COMPITI
DELLE
RISORSE**

- dai rappresentanti delle strutture operative sul territorio.

Questo gruppo di lavoro si incontra due volte all'anno e va ad analizzare la situazione iniziale e finale relativa ai processi di inclusione con particolare attenzione agli alunni con certificazione L104 e 170.

Il GLO per l'inclusione è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione di:

- genitori dell'alunno o chi ne esercita la responsabilità genitoriale;
- figure professionali specifiche, interne ed esterne alla scuola che interagiscono con la classe;

e con il supporto di:

- unità di valutazione multidisciplinare
- un rappresentante designato dall'Ente Locale

Ha i seguenti compiti:

- definizione del PEI;
- verifica del processo di inclusione;
- quantificazione delle ore di sostegno;
- quantificazione delle altre misure di sostegno.

GESTIONE DEL PTOF

La F. S. e la Commissione si occupano:

- della revisione e dell'aggiornamento dei documenti di Istituto
- della coerenza dei progetti di Istituto con il POF annuale

**COMPITI
DELLE
RISORSE**

- della stesura di nuovi progetti riguardanti il funzionamento generale dell'Istituto
- della progettazione e della presentazione dei progetti annuali dei diversi ordini di scuola
- delle proposte di strumenti di valutazione.

INTERCULTURA

La F. S. e la commissione si occupano:

- del progetto accoglienza per gli alunni stranieri
- della progettazione dei percorsi di alfabetizzazione e relativa valutazione.
- delle relazioni con gli Enti preposti alla mediazione e all'accoglienza (FAMI).

PROGETTI E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Il team digitale si occupa:

- della progettazione di attività inclusive con piattaforme online e software specifici;
- della gestione dei laboratori di informatica;
- di valutare in itinere la possibilità di integrare eventuali risorse e strumenti secondo i bisogni degli alunni.
- Il team ha preparato e sostenuto tutti i docenti e famiglie nella realizzazione della didattica a distanza in ottica di Inclusione.

IL TERRITORIO

La famiglia:

- informa il Dirigente Scolastico e i docenti di classe della situazione problematica

	<ul style="list-style-type: none">• partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio• condivide i contenuti del PDP o del PEI all'interno del proprio ruolo e della propria funzione. <p>ASST e /o Struttura Sanitaria privata:</p> <ul style="list-style-type: none">• effettua l'accertamento, fa la diagnosi e redige una relazione• incontra la famiglia per la restituzione relativa all'accertamento effettuato• fornisce supporto alla scuola per individuare le azioni educative da attuare e le strategie didattiche da utilizzare• condivide e integra il PEI e il PDP• partecipa ai GLI d'Istituto• partecipa ai GLO <p>SERVIZI SOCIALI:</p> <ul style="list-style-type: none">• collaborano alla rete e ai tavoli di lavoro in base ai vari servizi offerti dal territorio• partecipano agli incontri della scuola organizzati per diversi alunni• partecipano ai GLI d'Istituto• collaborano con la scuola anche alcune agenzie educative operanti sul territorio.
<p>DOCUMENTI DI ISTITUTO</p>	<p>□</p> <ul style="list-style-type: none">• Curricolo d'Istituto verticale• Declinazione delle competenze in uscita per ogni classe e nei diversi ordini• Nuovi modelli PEI e PDP

FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DELL'INCLUSIONE	<ul style="list-style-type: none">• Questionari per le famiglie utili alla stesura del PEI• Protocollo di accoglienza per alunni stranieri• Progetto Continuità/Orientamento• Progetti PON• Piattaforme per la didattica a distanza.
---	--

Dimensione curricolare didattica

Indicatori	Descrittori
<input type="checkbox"/> CURRICOLO DI ISTITUTO	<ul style="list-style-type: none">• Curricolo verticale delle diverse discipline declinato per livelli di competenza.• Curricolo verticale delle competenze sociali.• Percorsi di alfabetizzazione in base ai diversi livelli.• Curricolo verticale di educazione civica.



PROGETTAZIONE

Tutti i progetti dell'Istituto comprensivo partono dallo sviluppo delle abilità sociali che favoriscono la condivisione e la collaborazione fra gli studenti.

Vengono adottate diverse strategie:

- Assegnazione di incarichi all'interno della classe.
- Momenti di riflessione, collettiva e individuale, sul comportamento.
- Conoscenza e approfondimento di tematiche inerenti la legalità e problematiche sociali.
- Patto di corresponsabilità.

ALFABETIZZAZIONE

Attenzione ai processi di integrazione, all'osservazione iniziale dei bisogni e alla assegnazione della classe di riferimento. Valutazione periodica dei risultati sociali e di apprendimento. Presenza di un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri che guida ad un'analisi dei bisogni. Progettazione di corsi di prima e seconda alfabetizzazione.

CONTINUITÀ

Esiste nell'Istituto un Progetto Continuità fra i diversi ordini di Sezione che prevede degli incontri fra docenti per lo scambio di informazioni e attività fra le classi ponte per favorire un sereno passaggio da un Ordine di scuola all'altro. Per lo scambio di informazioni sono utilizzate schede di presentazione che illustrano le competenze sociali e cognitive di ogni alunno. C'è collaborazione fra i docenti dei diversi Ordini nella formazione dei nuovi gruppi classe. La scuola monitora i risultati degli studenti

PROGETTAZIONE

nel passaggio da un ordine all'altro. Il Progetto Continuità è sottoposto a verifiche e revisioni per garantire un'azione efficace. Per le alunne/alunni con difficoltà certificata si progettano attività educative mirate che coinvolgono i diversi ordini di scuola.

ORIENTAMENTO

Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo. La scuola realizza percorsi di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per gli alunni con difficoltà certificata il progetto Orientamento è supportato dagli strumenti forniti dal CTI.

IL PTOF

L'azione educativa, esplicitata nel PTOF d'istituto, si sviluppa in coerenza con i principi dell'inclusione, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile; consolida le pratiche inclusive nei confronti di bambini anche con cittadinanza non italiana promuovendone la piena integrazione. Riserva particolare attenzione agli allievi con disabilità o con bisogni educativi speciali, attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche, da considerare nella normale

PROGETTAZIONE	<p>progettazione dell'offerta formativa. La scuola prendendo atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi si impegna a fornire a ciascuno adeguate opportunità formative, mettendo in campo tutti i facilitatori possibili e rimuovendo tutte le barriere all'apprendimento e alla partecipazione. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa inserite nel progetto educativo di scuola definiscono, in modo chiaro, gli obiettivi e le abilità da raggiungere. La progettazione didattica e la valutazione degli studenti vengono definite negli incontri di programmazione di team docenti e nei dipartimenti disciplinari.</p>
----------------------	--

PROGETTAZIONE	<p style="text-align: center;">PROGETTI PON</p> <p>Nel corso dell'anno è prevista l'attuazione di vari PON; la programmazione dettagliata è depositata presso la segreteria.</p>
METODOLOGIE	<p style="text-align: center;">LA PROGETTAZIONE DIDATTICA</p> <p>La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi e ordini di scuola. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze ministeriali deliberate dal Collegio dei Docenti.</p> <p>La scuola propone un nuovo modello di PDP all'interno del quale si trovano tutti gli elementi utili all'inclusione di alunni con DSA certificati e di alunni con BES.</p>

METODOLOGIE

ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO E RECUPERO

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e delle diversità culturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti.

Ogni gruppo docente, nei diversi gradi dell'Istituto si adopera in questo modo:

- Presta attenzione ai processi di integrazione, all'osservazione iniziale dei bisogni
- Valuta periodicamente i risultati sociali e di apprendimento.
- Realizza l'analisi di ogni contesto classe con individuazione di bisogni specifici, elabora progetti educativi, progetta dei percorsi personalizzati.
- Decide la strategia metodologica da utilizzare:
 - Lavoro in coppia
 - Lavoro in piccolo gruppo
 - Lavoro in semi classe
 - Classi aperte
 - Cooperative Learning
 - Interventi semplificati e/o individualizzati nel lavoro d'aula.

METODOLOGIE

Il Collegio ha strutturato, delle prove di verifica standardizzate in ingresso e in uscita, per lingua italiana, matematica e inglese. Il Collegio ha promosso strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.

All'interno di una didattica inclusiva si prevede una valutazione che tenga conto dello sviluppo e dei progressi compiuti dagli alunni piuttosto che una valutazione sommativa. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per dividerli. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica consolidata:

- le prove di verifica sono progettate in modo personalizzato e coerente con gli obiettivi individuati nel PEI/PDP;

si utilizza un'ampia gamma di metodi per valutare i progressi didattici ed educativi adoperando un vasto repertorio di modalità di verifica (es. interrogazione individuale, prove di profitto, questionari, test, check-list, tecniche di osservazione in itinere, role playing, ecc...);

Obiettivi di miglioramento

OBIETTIVI	TEMPI	MODALITA' DI VERIFICA
Consolidare la collaborazione con le associazioni educative presenti sul territorio	2 anni	Verifica periodica della attività svolte
Proposta di costruzione griglie o questionari per la valutazione dell'Inclusività	2 anni	Somministrazione e analisi questionari
Monitorare la stesura e la messa in atto del nuovo PEI	1 anno	Verifica periodica delle attività svolte

Statistiche anno scolastico in corso

DESCRIZIONE	NUMERO
Numero di PEI per alunni certificati legge 104/92	4 infanzia, 14 primaria, 7 secondaria
Numero di PDP per alunni certificati legge 170/2010	DSA accertati: 12 - 6 BES (secondaria) DSA accertati: 3 - 4 BES (primaria)
Numero di PDP decisi dai Consigli di classe ai sensi della direttiva 27_12_12	Non certificati: 19 (secondaria) 09 (primaria)

Altri dati statistici ritenuti significativi

Descrizione	Numero
Alunni	790
Alunni con disabilità certificata legge 104/92	25
N. insegnanti di sostegno	16
Percentuale alunni disabili/insegnanti sostegno	No
Oppure: ore complessive di sostegno assegnate	63 Secondaria 169 Primaria 62 Infanzia
Media ore sostegno per ogni classe in cui siano presenti alunni con disabilità	Ore 9 secondaria Ore 15,36 primaria Ore 15,5 infanzia
Altro	

I.C. "A. MORO" – CAPRIOLO
PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

Delibera del Collegio dei Docenti